**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CUI ALL’ART. 80 CO. 1 E 2 DEL D. LGS. N. 50/2016**

|  |
| --- |
| **Stazione appaltante:** **COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE** **Provincia di Milano**  |
| ***Procedura aperta di project financing, ai sensi dell’art. 183, c. 15 e ss. del D. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per l’affidamento della concessione AFFERENTE AL SERVIZIO ENERGIA TERMICO DEGLI EDIFICI DEL COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE, OLTRE ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MEDIANTE “EPC” SECONDO LA DIRETTIVA 2012/27/CE E IL D. LGS. N. 102/2014*** |
| **CODICE CIG:** **91615806FB - CODICE CUP: C82E22000030005** |

**DICHIARAZIONE (\*)** *(resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000)*

**CONCERNENTE L’INESISTENZA DI CAUSE D’ESCLUSIONE DALLE GARE D’APPALTO**

*(art. 80, commi 1 e 2, del D. Lgs n. 50/2016)*

|  |  |
| --- | --- |
| Il/la sottoscritto/a |  |
| nato/a a |  | il |  |
| residente nel Comune di |  | Prov |  |
| Via/Piazza |  |
| nella sua qualità di (\*) | *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)* |  |
| dell’impresa: |  |
| con sede in | *(comune italiano o stato estero)*  |  | Prov  |  |
| indirizzo |  |
|  |
| Codice Fiscale: |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | Partita IVA: |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000,

**D I C H I A R A**

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

❏ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

h) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

*(Ovvero):*

di avere riportato (\*\*)

……………………………………..…………………………………………………………….

……………………………………..…………………………………………………………….

*(Ovvero):*

di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:

……………………………………..…………………………………………………………….

……………………………………..…………………………………………………………….

……………………………………..…………………………………………………………….

❏ l’insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

…………………………, lì, …………….

 IN FEDE

 ……………………………………..

---------------------------

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

(\*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;

- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;

- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;

- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore/i tecnico/i e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società o consorzi;

- Qualora nell’Impresa sia presente la figura dell’Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: la dichiarazione deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, **a pena di esclusione**, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi del D.P.R. 445/2000 (**a pena l'esclusione dalla gara**).

❏ - Barrare i punti di interesse con una X.

 (\*\*)In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell’interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all’appalto.

Il dichiarante, tuttavia, non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.